



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari Generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa

Verbale n. 16 del 15.07.2019

L'anno 2019, il giorno 15 del mese di luglio alle ore 15.00, si è riunita presso la sala Gruppi a Palazzo Moroni, la I Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TARZIA Luigi	Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
SANGATI Marco	V.Presidente	AG*	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
TURRIN Enrico	V.Presidente	P	BETTELLA Roberto	Componente	AG
BERNO Gianni	Capogruppo	P	TISO Nereo	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	PILLITTERI Simone	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena	Componente	A
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	LUCIANI Alain	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	SODERO Vera	Componente	A
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela*	Consigliere	P
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P			
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG			
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P			
*Sangati delega Ruffini					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- Il Capo Settore Servizi Informatici e Telematici Ing. Alberto Corò;
- il Commissario Principale del Coordinamento Operativo del Corpo di Polizia Locale Dott. Fabio Varotto;

Sono inoltre presenti i Sigg.ri:

- Donatella Schmidt e Federico Melato in qualità di uditori;
- la Presidente della Consulta 3A Sig.ra Silvia Bresin e il Presidente della Consulta 4B Sig. Dario Da Re.

Segretario presente e verbalizzante: Michela Greggio.

Alle ore 15.15 il Presidente Luigi Tarzia, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Sicurezza urbana: stato avanzamento progetto implementazione videosorveglianza in città;
- Varie ed eventuali.

Presidente Tarzia	Aprire la seduta e ringraziare per la presenza il Commissario Principale Fabio Varotto della Polizia Locale e il Capo Settore Servizi Informatici e Telematici Ing. Alberto Corò. Ringraziare per la presenza i due Presidenti delle Consulte di Quartiere; prima di entrare nel merito del progetto comunica che la prossima seduta di commissione sarà una riunione tricongiunta VI+III+I calendarizzata per il 24 luglio p.v., inoltre si sta lavorando per 2 sedute a settembre. Chiede al Commissario Varotto di aggiornare i commissari affinché possano capire a che punto si è con l'implementazione e fare un punto della situazione; il primo lotto è in fase di avanzamento e verrà completato entro la fine dell'anno e il secondo lotto già
-------------------	--

	completamente finanziato dovrebbe partire nel 2020 che comprenderà anche la videosorveglianza nei cimiteri.
Commissario Principale della P.L. Fabio Varotto Responsabile C.O.	<p>Saluta i presenti, ringrazia anche della presenza l'Ing. Corò in quanto la videosorveglianza è un contenitore che interessa la Polizia Locale per quanto riguarda l'attività di gestione ma interessa anche altri settori comunali tra cui il Settore Servizi Informatici e Telematici presieduto dall'ing. Corò afferente per tutte le tematiche di natura tecnica che supportano il sistema di videosorveglianza.</p> <p>Nella precedente riunione del 1 ottobre 2018 il sistema di videosorveglianza contava di 210 telecamere suddivise su tutto il territorio comunale in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 106 nel quartiere 1, sottolinea che compreso in questo dato ci sono tutti quei sistemi di videosorveglianza che riguardano in particolar modo alcune sedi pubbliche, come la sede della Polizia Locale, Prato della Valle Loggia Amulea ecc..; - n. 26 nel quartiere 2; - n. 41 nel quartiere 3; - n. 14 nel quartiere 4; - n. 11 nel quartiere 5; - n. 11 nel quartiere 6. <p>Fa presente che alcune queste telecamere sono collocate in giardini pubblici.</p> <p>A questo sistema di videosorveglianza pubblica è stato via via affiancato un sistema di videosorveglianza che non ha la stessa funzione delle telecamere attuali ma che controllando parte della circolazione veicolare all'occorrenza possono essere utilizzabili anche per la stessa funzione con cui adesso viene iscritto l'impianto di videosorveglianza; si riferisce alle telecamere che sono installate in prossimità degli autovelox cittadini, per un totale di otto. Fa presente che gli autovelox hanno un duplice impianto di videosorveglianza che controlla la circolazione veicolare ma, all'occorrenza, possono essere consultate anche per l'individuazione di fatti collegati comunque alla circolazione stradale ma che possono avere ripercussioni anche sulla sicurezza urbana.</p> <p>Si dispone anche di 15 telecamere per la lettura delle targhe collocate nelle arterie di accesso alla Città e con il lotto 2 entro il 2020, saranno implementate di altri 81 dispositivi, si arriverà quindi, a consuntivo, a circa un centinaio di dispositivi per la lettura delle targhe di veicoli. Di conseguenza tutti i veicoli che accederanno in Città saranno soggetti a questo controllo elettronico che in primis rileva determinate infrazioni di natura stradale ma che all'occorrenza possono essere utilizzate anche ai fini della sicurezza urbana. Ci sono poi anche i dispositivi installati sugli incroci semaforici che rilevano il transito dei veicoli con luce semaforica rossa che possono comunque rilevare una porzione di carreggiata che può essere utile ai fini anche della sicurezza urbana.</p> <p>Riassumendo: affiancato ai 210 dispositivi di videosorveglianza ci sono altri 62 dispositivi di vario genere che concorrono al sistema di videosorveglianza cittadino.</p> <p>Sottolinea l'implementazione del sistema di videosorveglianza effettuato nell'anno 2018 allo stadio Euganeo con 60 nuovi dispositivi per un controllo sia della parte interna per la gestione delle manifestazioni ma anche della parte esterna.</p> <p>Informa che per il lotto 1 è stata stanziata la somma di euro 1.500.000,00 da parte dell'Amministrazione che concorrerà con gli attuali 210 dispositivi elencati. Il lotto 1 consta di 258 telecamere, tutte installate di cui 170 dispositivi inseriti nel circuito "Padova città sicura" visibili dalla centrale operativa. A completamento dell'anno 2019 i restanti dispositivi installati saranno tutti operativi per un totale di 468 telecamere.</p> <p>Per quanto riguarda il lotto 2 che è l'ultimo lotto di implementazione del sistema di videosorveglianza che consta di 118 dispositivi, anche questi saranno installati nei vari punti della Città al pari degli altri lotti, secondo dei criteri che sono stati concordati con l'Autorità di pubblica sicurezza che recepisce non solo le indicazioni delle varie Forze di Polizia ma anche le indicazioni pervenute dalla cittadinanza, dai comitati e che sono state ritenute meritorie di attenzione.</p> <p>Informa che c'è anche un piano di collocazione di telecamere nei 16 cimiteri cittadini per circa 60 telecamere e saranno installate in coda al lotto 2 a fine del 2020.</p>
	Alle ore 15,25 entra il consigliere Antonio Foresta.
Presidente	Cede la parola all'Ing. Corò chiedendo una specifica relativamente al lotto 1, dove verranno collocate le telecamere, visto che in commissione sono presenti anche due Presidenti delle Consulte di Quartiere.
Ing. Corò Capo Settore SS.II.TT.	<p>Per quanto riguarda il lotto 1 le telecamere sono così suddivise:</p> <p>Quartiere 1, circa 65 ; Quartiere 2, 37; Quartiere 3, 20; Quartiere 4, 70; Quartiere 5, 15; Quartiere 6, 36; precisa che alcune, circa 14, sono in fase di ultimazione; 171 sono operative; 73 sono in fase di collaudo.</p> <p>Afferma che prima del lotto 1 si installavano mono telecamere con tecnologia dom, adesso verranno installate, a seconda delle esigenze del sito, per un massimo di 3 fisse e una dom per le riprese a 360°. Rileva che oltre ad aumentare il numero aumenta anche l'efficacia perché i con i con d'ombra non dovrebbero più esistere.</p>

	<p>Informa che ne sono state installate nei pressi scolastici per presidiare gli ingressi nelle scuole.</p> <p>Inoltre è in fase di definizione una convenzione con la zona industriale di Padova per l'installazione di telecamere contro l'abbandono dei rifiuti, l'installazione sarà a spese del Consorzio Zip, il Comune avrà a carico solo la memorizzazione e la gestione flussi delle immagini. Si sta inoltre lavorando ad un progetto con Busitalia, grazie al contributo ottenuto con il bando Por-fesr, oltre all'acquisto di bus elettrici, anche sulla videosorveglianza applicata al trasporto pubblico urbano.</p>
Comm. Varotto	Informa che ci sono in essere anche delle convenzioni con privati che permettano di usufruire, in caso di necessità, anche del sistema di videosorveglianza non pubblico.
Presidente	Ringrazia per l'esposizione e cede la parola al consigliere Luciani.
Luciani	Chiede, relativamente al Parco delle Farfalle, che presenta da tempo problemi di sicurezza, se oltre alla telecamera già presente ci sia in previsione l'implementazione della videosorveglianza.
Comm. Varotto	Risponde che la videosorveglianza del Parco delle Farfalle verrà incrementata, presumibilmente entro la fine del 2019, con altre 4/6 telecamere che riguarderanno gli accessi e l'interno del parco.
Presidente	Precisa che ha seguito in prima persona le problematiche relative al Parco delle Farfalle, ringrazia per l'interessamento del Sindaco sul tema e sulle soluzioni che si sono trovate in maniera celere anche grazie al Commissario Varotto; precisa che solo all'Arcella a completamento del lotto 1 saranno presenti 272 telecamere. Cede nuovamente la parola al consigliere Luciani per il proseguo delle domande.
Luciani	Vorrebbe sapere qual'è la tecnologia delle telecamere, quale software di gestione sarà utilizzato in quanto il Sindaco ha dichiarato che saranno telecamere intelligenti e a fronte di questo vorrebbe capire se fa riferimento alla tecnologia delle telecamere, al software di gestione, se sono telecamere full attive, parzialmente attive o passive. Chiede inoltre quante persone sono assegnate alla centrale operativa, se è un servizio h 24 o meno; se saranno previste telecamere non solo per l'abbandono dei rifiuti in zona industriale ma anche per il nomadismo dei rifiuti in tutta la Città, inoltre vorrebbe capire relativamente alla normativa sulla privacy, come si è attrezzata l'Amministrazione nel merito.
Comm. Varotto	In merito alla tecnologia delle telecamere fa un esempio pratico: le telecamere vecchie riprendono lo scenario però scendendo nel particolare l'immagine è più sgranata, con le telecamere di nuova installazione la qualità dell'immagine è di gran lunga migliore anche se si vanno a visualizzare particolari molto piccoli con una risoluzione ottima.
Ing. Corò	Per quanto riguarda il software ci si è affidati ad una fornitura Consip, previo prima confronto con l'attuale e verificato che le funzionalità fossero analoghe, ad un costo decisamente migliore; si può applicare tra le funzioni del software l'attività di classificazione delle immagini per un'eventuale ricerca mirata.
Comm. Varotto	Integra quanto appena detto precisando che il responsabile per quanto riguarda la privacy per il suo Settore è il Comandante della Polizia Locale che ha la funzione di garantire che non ci sia un uso improprio delle registrazioni. Sottolinea che tutto ciò che viene estrapolato deve essere documentato come previsto dalla normativa vigente. Sono presenti degli addetti alla centrale operativa, abilitati alla gestione del sistema di videosorveglianza, sono in tutto 10 persone più il personale incaricato per la videosorveglianza che ha la qualifica, ma soprattutto l'autorizzazione demandata dal Comandante, per poter operare sui predetti sistemi.
Ing. Corò	Afferma che le Forze dell'Ordine hanno l'accesso diretto al sistema con possibilità di estrazione dei filmati ma per l'estrazione si rivolgono della Polizia Locale.
Comm. Varotto	Per quanto riguarda il nomadismo dei rifiuti il sistema di videosorveglianza servirà anche per questa attività in quanto alcune telecamere saranno posizionate in zone di abbandono anche in zone ripetutamente segnalate.
	Alle ore 16,10 esce il consigliere Moneta.
Luciani	Fa presente che un tempo operava una squadra specifica.
Comm. Varotto	Precisa che il personale è stato inglobato in quella che è la squadra con competenza in materia ambientale del Corpo di Polizia Locale che si occupa anche di questo aspetto.
Cusumano	Vorrebbe sapere i costi, quante nuove telecamere verranno installate e se un filmato per essere valido giuridicamente deve avere un testimone oppure se non è necessario.
Comm. Varotto	Risponde che sono due i progetti di implementazione il lotto 1 e il lotto 2; rispettivamente sono stati stanziati 1.500.000,00 euro per il lotto 1 e 1.000.000,00 di euro per il lotto 2. Il lotto 1 consta di 258 telecamere, il lotto 2 di 118 telecamere a queste andranno ad aggiungersi 81 dispositivi di lettura targhe che riprendono il veicolo per quanto riguarda alcune violazioni del codice della strada. L'acquisizione del filmato è una fonte di prova ed è a disposizione dell'autorità giudiziaria.
Presidente	Precisa al consigliere Cusumano che per quanto riguarda il secondo lotto i soldi stanziati non sono del Comune di Padova ma relativi al finanziamento del bando periferie per cui il primo lotto è a carico dell'Amministrazione comunale e fa parte del progetto "Padova Città

	<p>sicura” il secondo invece è un progetto finanziato dal Governo; a completamento avremo 700 occhi elettronici in Città.</p> <p>Cede la parola al Presidente della Consulta 3A Silvia Bresini.</p>
Sig.ra Bresini	<p>Chiede se è possibile avere un tabulato con i dati esposti e sapere dove sono collocate le telecamere nell’ambito territoriale di competenza della consulta.</p> <p>Relativamente al lotto 1, a suo avviso le 20 telecamere che verranno installate nel territorio del quartiere 3 sono un numero relativamente basso in proporzione ad altri quartieri, chiede se tra queste 20 una sarà collocata anche nel Parco Esperanto.</p>
Presidente	Afferma che nel quartiere 3 sono già presenti 40 telecamere.
Comm. Varotto	Comunica che l’elenco potrà essere fornito a consuntivo dell’attività. La localizzazione, il posizionamento delle stesse, è frutto di decisioni congiunte in primis degli Organi di Polizia.
Ruffini	Per quanto riguarda l’abbandono dei rifiuti bisogna capire come rendere efficace la presenza delle telecamere e far sì che diventino strumento di prevenzione per contrastare questo fenomeno.
Comm. Varotto	<p>La videosorveglianza ha lo scopo di monitorare costantemente il territorio.</p> <p>Per quanto riguarda il nomadismo dei rifiuti invita i cittadini a segnalare eventuali illeciti dettagliando la segnalazione con qualsiasi dato che possa esser utile a rintracciare l’autore dell’illecito.</p>
Luciani	Chiede se non fosse opportuno valutare la sostituzione delle telecamere più vecchie.
	Alle ore 16,30 esce la consigliera Ruffini.
Ing. Corò	Per quanto riguarda le telecamere più vecchie afferma che nel caso di guasto non si provvederà alla riparazione ma si procederà con la sostituzione.
Presidente	Informa che ha chiesto la parola al Presidente della Consulta 4B Dario Da Re.
Sig. Da Re	Si unisce alla richiesta della Presidente Bresini per poter avere i siti dove verranno posizionate le telecamere; chiede se è possibile collaborare nell’individuazione della collocazione delle stesse in quanto ci sono delle aree nel quartiere dove la loro collocazione potrebbe essere strategica, oltre alle numerose richieste da parte dei cittadini. A suo avviso le telecamere installate allo stadio Euganeo sono troppe.
Presidente	Risponde che si è reso necessario adeguare la struttura datata dello stadio alle esigenze odierne, soprattutto di sicurezza.
Comm. Varotto	Fa una precisazione, le telecamere dello stadio esulano dal sistema di videosorveglianza cittadino, salvo quelle che comprendono la rete viaria pubblica e vengono utilizzate solo in presenza di manifestazioni.
Sig. Da Re	Chiede inoltre se le telecamere hanno la possibilità di registrazione audio e se sì, è possibile pensare di installare software intelligenti che siano in grado di intercettare movimenti anomali o audio anomali.
Ing. Corò	Le telecamere hanno l’ingresso audio, non è presente il microfono; per la parte audio andrebbe fatto un progetto ed uno studio ad hoc in quanto la parte audio presenta molteplici complessità rispetto alla parte visiva.
Presidente	Ringrazia e chiude la riunione alle ore 16,40.

Il Presidente della I Commissione consiliare
Luigi Tarzia

Il Segretario verbalizzante
Michela Greggio